



LE RIUNIONI ARAN-SINDACATI PROSEGUONO IL PUNTO DELLE TRATTATIVE

Palermo, 17 ottobre 2018

Presso gli uffici dell'Aran, si sta dando corso a una stagione contrattuale che arriva dopo anni di assoluta mancanza di politica del personale da parte dei governi che si sono succeduti dall'anno 2007.

Intanto, partiamo dall'impegno costante dei sindacati COBAS/CODIR, SADIRS, SIAD e UGL, che rappresentano oltre il 70% dei lavoratori regionali, per percorrere un percorso che consenta, dopo 12 anni di politica criminale, il rinnovo di diversi istituti contrattuali: contratto economico 2016/2018, contratto giuridico con la riforma di diversi istituti e ri-classificazione di tutto il personale. Ma il tema è anche il FAMP 2018. Dopo un iniziale atteggiamento di chiusura da parte dell'Aran nelle precedenti sedute, registriamo dalla seduta di ieri un'inversione di tendenza che si traduce in maggiore attenzione verso le proposte che Cobas/Codir, Sadirs, Siad e Ugl stanno portando al tavolo contrattuale.

RICLASSIFICAZIONE

Stiamo portando avanti una strategia complessiva di largo respiro che consenta di dare **nuova motivazione a tutto il personale e il rilancio della macchina amministrativa in favore dei cittadini tutti attraverso a riclassificazione e ri-qualificazione di tutto il personale. Vogliamo risposte certe e segnali concreti di cambiamento, per restituire la giusta serenità lavorativa, nonché la dignità giuridica ed economica necessaria per potere lavorare in modo appropriato in una pubblica amministrazione.**

FAMP 2018

Abbiamo chiesto l'immediata erogazione della prima rata del Famp 2018 che si dovrebbe attestare a circa 20 milioni di euro, più le risorse per le indennità obbligatorie per legge. L'Aran ha dato la disponibilità a procedere in questa direzione, non appena perverrà il parere prodotto dall'OIV richiesto dell'assessore alla Funzione Pubblica. L'incontro su questo punto è, quindi, stato fissato per lunedì 22 ottobre 2018, data in cui si potrebbe definire l'accordo a patto che vengano ridotte le richieste di alcuni dipartimenti regionali che a fine anno - chiedono l'attribuzione di risorse aggiuntive (che rischiano di andare in economia). Abbiamo anche stigmatizzato, al tavolo, la riduzione del 15% del fondo Famp 2018 per i lavoratori precari, senza una plausibile motivazione, creando una vera e propria disparità di trattamento per cui sicuramente sarà avviato un inevitabile contenzioso. **E' chiaro che, in assenza del pagamento della prima rata del Famp 2018, non sottoscriveremo alcun accordo.**

Su questo punto spiace constatare che irresponsabilmente qualche sigla sindacale per mero interesse di bottega faccia propaganda sugli organi di informazione, attirando morbosamente le attenzioni di un pubblico che sicuramente - come tutti ben sappiamo - non guarda al mondo dei regionali con simpatia.

RINNOVO GIURIDICO

E' stato già avviato il tavolo delle trattative e si è già proceduto all'esame di diverse norme contrattuali: permessi, assenze, congedi, solo per fare alcuni esempi. **Stiamo portando al tavolo le proposte che nascono dalla volontà dei lavoratori regionali che in questi mesi ci hanno fatto pervenire proposte. A parte il rinnovo di diversi istituti contrattuali, abbiamo l'obiettivo, anno per anno - dal 2019 in poi - di realizzare progressioni orizzontali che portino progressivamente anche alla stabilizzazione del reddito oggi percepito come salario accessorio.**

RINNOVO ECONOMICO

Abbiamo rivendicato l'immediata apertura del rinnovo del contratto economico, operazione consentita dallo stanziamento che abbiamo ottenuto delle risorse finanziarie necessarie. Rivendichiamo la necessità di arrivare, subito, all'accordo economico. L'Aran ha assicurato che ha attivato tutte le procedure per ottenere i dati relativi alla composizione della platea di tutto il personale destinatario per potere fare i calcoli dei costi complessivi. **Obiettivo del "cartello" è di arrivare alla firma dell'accordo economico entro l'anno 2018.**

MOBILITA' DEL PERSONALE

Dopo le nostre vibranti proteste per l'attività della giunta regionale che ha rischiato di mettere in atto una mobilità selvaggia in vari settori, l'assessore alla Funzione pubblica, Bernadette Grasso, ha convocato per giovedì 18 ottobre prossimo, alle ore 12,00, - congiuntamente all'Aran - una riunione per fare il punto della situazione, nell'auspicio - da parte nostra - che la smettano con provvedimenti del tutto estemporanei per definire, invece, comportamenti dell'Amministrazione improntati alla politica dei fabbisogni dei vari dipartimenti e di precise regole che mettano ordine a un ambito oggi lasciato alla mercé del politico di turno.

Le Segreterie Generali e Regionali

COBAS-CODIR
M. Minio - D. Matranga

SADIRS
F. Pantano - F. Madonia

SIAD
A. Lo Curto - V. Bustinto

UGL-FNA
E. Lo Verso